

Tribunale di Treviso
Seconda Sezione Civile

n. 18/2022 r.g. fall.

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE

- art. 14 *quinquies* L. 3/2012 -

Il giudice designato,

visti gli atti relativi al ricorso per la liquidazione del patrimonio presentato, ai sensi degli artt. 14 *ter* e ss. L. 3/2012, da Alessandra D'Agostini,

ritenuta la propria competenza territoriale, essendo il ricorrente residente in San Vendemiano(Tv);

ritenuto che il ricorrente sia in stato di sovraindebitamento,

visti gli artt. 14 *ter* e 14 *quinquies* L. 3/2012 e verificato che la domanda soddisfa i requisiti di cui all'art. 14 *ter* atteso che:

-per un verso, la proponente non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quella di sovraindebitamento né ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui alla legge n. 3/2012 (sicché non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) della legge n. 3/2012);

- per un altro verso, la domanda è corredata dalla documentazione di cui all'art. 9, commi 2 e 3, della legge n. 3/2012 nonché dalla documentazione prescritta dall'art. 14 *ter*, comma 3, legge n. 3/2012, ossia

- l'inventario di tutti i beni recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili,

- la relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

- ritenuto che la proponente abbia prodotto la documentazione che ha consentito di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (art. 14 *ter* comma 5);

- ritenuto la ricorrente non abbia compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti la formulazione della domanda;

-che in definitiva debba dichiararsi l'apertura della procedura di liquidazione;

- che, considerate le deduzioni dell'istante in ordine alle due autovetture, possa essere esclusa dalla liquidazione la Volkswagen Polo, in modo che possa essere utilizzata per gli spostamenti della proponente;

- ritenuto che debba procedersi alla nomina di un liquidatore nella persona del Professionista già incaricato dall'OCC;



- rimarcato che le cessioni del quinto in essere non sono opponibili alla procedura, sicchè, dalla data di apertura della stessa, dovranno cessare i pagamenti in favore dei soggetti cessionari;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio di Alessandra D'Agostini;
nomina liquidatore il dott. Davide Ciofalo, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L. Fall.,

dispone che, sino alla chiusura della procedura (art. 14 *novies* ultimo comma L. 3/2012) non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, fatta salva la facoltà del liquidatore di subentrare nelle esecuzioni pendenti e di richiedere quindi al Giudice dell'Esecuzione la prosecuzione della procedura;

ordina la pubblicazione della domanda e del presente decreto sul sito Internet del Tribunale di Treviso e su quello dell'IVG di Treviso;

poiché il patrimonio comprende beni immobili o beni mobili registrati, ordina la trascrizione del presente decreto nei RR.II. a cura del liquidatore;

ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 3/2012, dispone che gli emolumenti mensili percepiti dal ricorrente a titolo di pensione siano trattenuti per il mantenimento della famiglia, con esclusione della somma di euro 200,00 mensili che dovrà essere versata alla procedura;

ordina a chiunque li detenga, anche per interposta persona, la consegna e il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando tuttavia il ricorrente ad utilizzare la casa di abitazione fino alla vendita.

Il presente decreto è equiparato al pignoramento, è titolo esecutivo, ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Si rappresenta che si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 737 ss. c.p.c. (art. 10 comma 6, richiamato dall'art.14 *quinquies* comma 1 L. 3/2012), e che pertanto avverso il presente decreto può essere proposto reclamo mediante ricorso al Tribunale entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione.

Treviso 4 novembre 2022

Il Giudice
Clarice Di Tullio

